

TELERICO o TSERICO.

771 od all'incirca. TELERICO o TSERICO, succedette verso l'anno 771 a Pagano. L'imperatore Copronimo, equipaggiata una nuova squadra ritornò in Bulgaria. Giunto a Varna, fu colto da improvviso spavento, e stava già per fuggire quando i Bulgari non meno di lui atterriti mandarono a chiedergli pace. La ottennero senza difficoltà, e l'imperatore fe' tosto vela alla volta di Costantinopoli. Ma l'anno 773 verso il mese di ottobre, inteso che Telerico aveva adunati dodicimila uomini per levare gli abitanti di Berzeria, raccolse da sua parte un numeroso esercito, e con esso piombò inopinatamente sulla Bulgaria. Telerico persuadendosi di essere tradito da' suoi sudditi, scrisse l'anno dopo all'imperatore, il quale non potendo più affidarsi ai suoi, gli volse in mente di abbandonare il suo regno e ritirarsi presso di lui; pregandolo nel tempo stesso che s'egli avesse qualche amico tra i Bulgari a cui potesse comunicare il suo disegno, non mancasse d'indicarglielo. L'imperatore non dubitando punto dell'inganno gli mandò la lista de' suoi corrispondenti. Essendo stato accolto dal Bulgaro, li fece tutti morire con differenti supplizii. Copronimo alla nuova di tali condanne ne concepì tanto furore, che gli abbreviò la vita. Ma ciò che Telerico fingeva allora di voler fare, fu costretto a farlo sotto Leone successore di Copronimo. Difatti temendo le insidie de' propri sudditi prese nell'anno 776 il partito di rifugiarsi alla corte di Costantinopoli, ove fu decorato della dignità di patrizio. Indi abbracciata la religione Cristiana, ricevette il battesimo, e sposò la nipote dell'imperatrice Irene. Il conte di Buat fa di Telerico due personaggi da lui chiamati Teléne e Tserico, e pone il primo a regnare dopo il secondo.